


di Isa Grassano

«Chi percorre il deserto scopre in sé una calma primitiva», diceva Bruce Chatwin. Ed è così attraversando le terre di **Marsa Alam**, una delle più grandi valli del deserto orientale, tra il Nilo e il Mar Rosso. Siamo all'interno del *Parco Nazionale di Wadi El Gemal*, la "Valle dei Cammelli", un luogo incantevole per liberare la mente. Avrete la sensazione di essere al confine estremo della Terra, perse tra "piccole montagne" da scalare come *El Talayee*, pennellate d'ocra, dune ciottolose e rocciose, tramonti e albe spettacolari e cieli così stellati che rischiano di inghiottirvi. Il fascino dei beduini, della tribù degli Ababda, sempre pronti ad offrire un po' di gabana, il loro caffè allo zenzero, si unisce alla magia degli immensi spazi. Seguite uno degli itinerari proposti da *El Talayee Tour*, escursioni con le guide locali. Un progetto portato avanti dall'associazione non governativa *Abo Ghosoun Community Development Association* e sovvenzionato dal *Gorgania Beach Resort* per aiutare le comunità.

MAGICO EGITTO



Un'occeia brilla al riflesso del tramonto nel deserto. Questa zona è famosa anche perché vi si trovano le più antiche miniere di smeraldi del mondo.

Il Parco Nazionale di Wadi El-Gemal, a sud di Marsa Alam, è una delle zone più affascinanti. Tra il Nilo e il Mar Rosso, ha una ricca barriera corallina, numerosi siti di immersione e 2000 metri quadri di deserto

Tradizioni
I cammelli vivono allo stato brado. Senza di loro quest'area non sarebbe mai stata abitata dagli uomini. Si vedono sulle spiagge e non mancano mai accanto agli accampamenti delle tribù locali. Tra le altre cose da non perdere, una **cena nel deserto con i beduini**, per vedere da vicino la preparazione del pane non lievitato e cotto sotto la brace.



© Jari Grasseano

LA DRITTA
Per far conoscere le tradizioni degli Ababda, il Gorgonia Beach Resort ha dato vita a un museo della cultura beduina, nel deserto. Inaugurazione a fine anno.



© Jari Grasseano

Souvenir
Pietre naturali o preziose, ornamenti in alabastro, papiri ma anche profumi e oli. E soprattutto spezie, come il **cumino** e il **curry**. Qua e là lungo le strade o nelle piazzette dei vari resort si trovano banchetti che attraggono non solo per gli odori ma anche per il mix di tonalità. Un altro souvenir sono i **bracciali fatti a mano** con la pelle di cammello.

Eat&Sleep
GLI INDIRIZZI

Blue Reef Resort

In posizione strategica, a poca distanza dall'aeroporto di Marsa Alam (40km a nord) e la cittadina di Marsa Alam (20km a sud), la formula pensione completa con all inclusive permette di avere accesso al ristorante a buffet che propone cucina internazionale, con un pizzico di sicilianità. Si può usufruire anche della pizzeria del ristorante Luna, una volta alla settimana. La struttura è esclusiva Francorosso. www.blureefmorsa.com



© Gianni Bodini

Gorgonia Beach Resort

Il resort, attento alla salvaguardia ambientale e alla sostenibilità, prende il nome dalla "gorgonia", un tipo di corallo a ventaglio, e si trova sulla costa orientale del Mar Rosso in prossimità dell'ingresso al Parco Nazionale Wadi El Gemal. La proprietà e la gestione è di una società italiana, 350 camere, tra piscine, di cui una riscaldata in inverno. Si possono praticare diversi sport, come beach volley e pallacanestro. Lo Spa propone massaggi orientali e anti stress. Esclusivo Francorosso e voli Neos. www.gorgoniabeach.com



© Gianni Bodini



© Manfred Barrois

Sott'acqua
 I fondali regalano la **barriera corallina** più intatta di tutto il Mar Rosso, per fare snorkeling ma anche immersioni. Reef colorati, a pochi metri dalla riva, dove tra gigantesche acropore a ombrello si muovono pesci Palla, Leone e Pagliaccio. Un'emozione. Se si è fortunati, si possono incontrare le grandi **tartarughe verdi**, i **delfini a becco lungo** e persino i **dugonghi**.

Tour in bici
 Il Parco può essere visitato a piedi o in fuoristrada ma la **bici** resta uno dei mezzi migliori per un tour nel deserto (difficoltà media, percorsi da **15 a 30 km**). Dinanzi agli occhi si aprono paesaggi straordinari e si va incontro a **falchi, gusselle, volpi**. Dopo le rare piogge, lo scenario cambia e piante e fiori accendono di tinte colorate le terre aride.



© Manfred Barrois